



*“Se mi dici una cosa
posso dimenticarla.
Se me la mostri anche
può darsi che me la
ricordi.
Ma se mi coinvolgi non
la dimenticherò più.”*

Tagore



**PARCO DIDATTICO SCIENTIFICO
DI APPIANO GENTILE E TRADATE**

PARCO PINETA



SENTIERO NATURA

A, B, G... DEL BOSCO

ATTIVITÀ CONSIGLIATA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E IL PRIMO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Gufo Sentinella, re del bosco accompagna i giovani avventurieri alla ricerca di un prezioso medaglione sottratto dalla temibile banda della Gazza; pochi indizi a disposizione e strane parole pronunciate dal re... ago...scoiattolo...liscio...marrone...

Per aiutare Re Sentinella e decifrare gli strani indizi scopriremo i fantastici segreti che si celano nel bosco più profondo.

UNA VITA DA RANA

SENTIERO NATURA

ATTIVITÀ CONSIGLIATA PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (DUE PERCORSI DIVERSIFICATI)

Lo stagno, un ecosistema tanto unico quanto poco conosciuto, predatori temibili quanto tigri e leoni, combattenti più ostinati di abili guerrieri, strane creature perfettamente adattate alla difficile vita nelle sue acque.

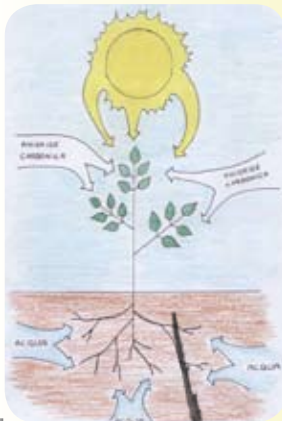


Scopriamo anfibi e insetti, sottili equilibri nella convivenza tra specie. Giulia, la rana rossa accompagnerà i più piccoli in un fantastico viaggio alla scoperta dell'ecosistema stagno

SENTIERO NATURA

IL MANGIASOLE

ATTIVITÀ CONSIGLIATA PER IL SECONDO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



I vegetali sono le colonne portanti della nostra alimentazione, alla base della piramide alimentare che, insieme a tanti animali, sostiene anche noi.

Ma come funziona questo mondo? Come trasformano l'energia?...

Il Parco Pineta...

Una foresta di pianura radicata nel territorio, viva e ricca di naturalità, di attività forestali agricole e sociali.

E' questo il principale contenuto ambientale e l'orizzonte di attività del Parco che agisce nella tutela e gestione di un patrimonio naturale eredità e risorsa allo stesso tempo.

Molte specie animali e vegetali hanno scelto la loro residenza nel Parco, il Falco pecchiaiolo che arriva in primavera dall'Africa, l'Astore che ha ricolonizzato la zona dopo centinaia di anni, la Cincia dal ciuffo ospite montanara, il Tritone crestato abitante degli stagni e lo Scoiattolo rosso re delle chiome silvestri.

Dominano la scena arborea il Pino silvestre dai colori che arricchiscono il paesaggio e la Quercia farnia, vera colonna del bosco, ai loro piedi la Pervinca ed il Dente di cane dai fiori viola tenue, costituiscono il tappeto damascato del bosco.



EXTRATERRESTRI NEL PARCO ?

ATTIVITÀ CONSIGLIATA PER IL SECONDO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Corazze scintillanti e ultra resistenti, armi letali che stritolano o iniettano veleno, sensori speciali che permettono di individuare una fonte di acqua a chilometri di distanza, agilità di volo da fare invidia ad un elicottero, dispositivi per respirare sott'acqua, una forza mostruosa che permette di sollevare pesi superiori 8 volte il loro.

Chi sono? Extraterrestri pronti a invadere la terra?

Viaggio alla scoperta del mondo di ragni e insetti, artropodi di terra, abili volatori o nuotatori.



Volpi, ricci, lepri e cavallette, profonde e distese foreste silvestri, pioggia, sole e canti soavi di colorati uccelli che risvegliano il mattino. Natura, colori, profumi e scienza, tanti fattori racchiusi nell'unico intento di coinvolgere tutti per apprezzare e preservare un mondo tanto delicato quanto straordinario

...Parco didattico scientifico

L'idea di "parco didattico scientifico" nasce dal desiderio di stimolare ragazzi di ogni età verso lo sviluppo di una conoscenza e coscienza scientifica, una ricerca del particolare per comprendere e preservare il meraviglioso mondo della natura.

La creazione di nuove ed importanti strutture permette di accogliere visitatori, proponendo una serie di programmi di educazione ambientale indirizzati ad ogni grado scolastico e stilati in considerazione di obiettivi didattici ed educativi.

La progettazione didattica affronta argomenti riguardanti svariate tematiche ambientali, privilegiando l'apprendimento per esperienza e coinvolgendo i ragazzi nella comprensione dei delicati equilibri alla base dell'ambiente che ci circonda.

Il coinvolgimento è un presupposto fondamentale considerato nella logistica di conduzione degli incontri, con un rapporto tra guida e alunni di massimo 1 a 26, indispensabile per far sì che la visita rappresenti un'esperienza concreta per ogni singolo visitatore.

ORIENTARSI CONOSCENDO IL BOSCO

ATTIVITÀ CONSIGLIATA PER IL SECONDO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Lo "sport dei boschi", così com'è chiamato nella sua terra di origine, nasce in Scandinavia e trova grande diffusione anche in Italia.

Un connubio perfetto tra sport e natura reso magnifico dalla cornice in cui esso si svolge.

Il nostro territorio offre ampie situazioni in cui praticare l'orienteeing, ogni occasione è buona per saperne di più.

SULLE TRACCE DELL'ULTIMO ELFO

ATTIVITÀ CONSIGLIATA PER IL PRIMO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Benvenuti coraggiosi esploratori..., osservate con meraviglia i boschi dimora dell'ultimo elfo.

Attraverso la lettura del diario perduto verremo condotti lungo un tortuoso sentiero, ricercando i segni del suo passaggio e del suo fedele e misterioso compagno di viaggio.

Avventure, leggende, coraggio e tanta fantasia imparando a conoscere il bosco ed a orientarsi tra i suoi maestosi abitanti.

PELLE D'OCA O SANGUE FREDDO?

ATTIVITÀ CONSIGLIATA PER IL SECONDO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



Becco, orecchie a punta, denti aguzzi, grandi ali con lunghe penne... non è una formula magica ma l'elenco di alcuni degli in-

merevoli adattamenti in natura, vari ed incredibilmente perfetti; impariamo a conoscere meglio animali, loro abitudini e particolari.

BIODIVERSITY S.P.A.

ATTIVITÀ CONSIGLIATA PER IL SECONDO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il grande castagno nutre i suoi frutti mentre il topolino rosicchia una ghianda, lo scoiattolo apre una nocciola all'ombra di un grande pino silvestre impegnato a trasformare l'energia del sole.

La grande azienda bosco è sempre all'opera, la sua catena di montaggio e smontaggio non si ferma mai.

La Biodiversity è una Società per "azioni", le nostre azioni, i nostri comportamenti che ogni giorno mettono a rischio questo grande e complesso meccanismo; scopriamone i segreti.



MA CHE MUSICA NATURA!

ATTIVITÀ CONSIGLIATA PER LA CLASSE 5° DELLA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Clacson, motori, urla e cellulari... routine per le nostre orecchie che non allietta di certo la nostra giornata.

Rumori che ci hanno fatto dimenticare canti soavi e ruggiti terribili, i suoni in cui l'uomo non ha messo mano, che l'uomo non ha generato, quelli che esisterebbero lo stesso, con o senza di noi.

Il suono e i suoi significati, origine e propagazione, la magnifica varietà e funzione in natura.



UNA VITA DA SCOIATTOLO

ATTIVITÀ CONSIGLIATA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E IL PRIMO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Rossopelo è un piccolo scoiattolo appena venuto al mondo a 20 metri di altezza e subito adocchiato dall'astore Virgilio.

In compagnia dei suoi fratelli affronterà mille ostacoli ed avventure; fame, sete e predatori, nel fantastico mondo che lo vede protagonista... il bosco.

Insieme a lui scopriamone i segreti.



Il Museo di storia naturale “Antonio Stoppani” è racchiuso all’interno di una splendida cornice come il Seminario Arcivescovile di Venegono Inferiore; la prolungata e proficua collaborazione tra il Seminario ed il Parco permette di disporre della considerevole collezione, di proprietà del seminario, di animali imbalsamati provenienti da tutto il mondo

Aule didattiche scientifiche permettono di sperimentare i principi della fisica, come il magnetismo, l’ottica, l’acustica, ecc., grazie alle innumerevoli attrezzature di cui sono provviste.

L’area esterna inoltre costituisce un’ampia zona ricreativa immersa nel parco che circonda buona parte della stessa struttura.



MUSEO DI STORIA NATURALE “STOPPANI”



SENTIERO NATURA

Il Sentiero Natura di Tradate, immerso nel cuore del Parco, sorge con il desiderio di accogliere e accompagnare chiunque volesse avvicinarsi e scoprire i misteri dell’affascinante mondo naturale.

Il Parco Pineta è custode di un meraviglioso e complesso ecosistema e con questa struttura vuole far comprendere a tutti perché sia così importante preservarlo. L’area, di circa 16 ha, racchiude in sé un sentiero di 415 metri, dotato di cartelli didattici interattivi, che riassume la varietà vegetazionale dell’intero Parco

La struttura comprende inoltre l’osservatorio astronomico (vedi pagina sul retro) ed un edificio totalmente armonizzato con l’ambiente circostante, dotato di attrezzature scientifiche per attività di laboratorio.

Ampie aree didattiche e ricreative fanno del Sentiero Natura il vero centro didattico del Parco.

SENTIERO DELLE UCCELLANDE

Il Sentiero delle Uccellande, situato nella zona sud-est del Parco, si immerge in una delle aree boschive più caratteristiche del territorio.

Evidente confine di equilibrio tra architettura vegetale e bosco naturale, permette una suggestiva passeggiata didattica, arricchita da cartelli illustrativi riguardanti alcuni dei punti di interesse attraversati.

In associazione al parco storico di Veniano, punto di appoggio per le escursioni, questo affascinante percorso accompagna nella comprensione di equilibri e difficoltà insiti nella gestione e protezione di un bosco.



OSSERVATORIO ASTRONOMICO

FONDAZIONE OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRADATE "MESSIER 13"

Coordinate: Lat: 45°42'43.97 Nord long: 8°55'52.00 Est alt.: 325m slm

C'è qualcosa di speciale in un cielo stellato... si osservano le stelle, la luna, le costellazioni, proprio come facevano in passato i nostri antenati. Le stelle sono cultura, sono ricordi, sono memorie, un filo conduttore che unisce, fin dai tempi più remoti, uomini di colori e generazioni differenti. Mentre osserviamo il cielo ci chiediamo se c'è veramente qualcuno lassù, che ci osserva, ci scruta...ponendosi le nostre stesse domande.

L'osservatorio nasce e cresce grazie a persone che credono in questa vocazione romantica ma fortemente scientifica. La strumentazione è costituita da tre diversi osservatori astronomici: il Telescopio Principale del diametro di 65 cm, ora il più grande nella provincia di Varese; la "Torre Solare", in tutta Italia ne esiste solo un'altra, che permetterà di studiare la nostra stella nelle sue attività (macchie solari, protuberanze ed esplosioni); il "Radiotelescopio" utilizzato per lo studio del nostro Sole, il pianeta Giove e il centro galattico in onde radio.



Quello che è nato a Tradate è un centro scientifico, culturale e didattico unico. Scuole e loro docenti potranno usufruire di questo complesso come strumento di lavoro e gli scienziati potranno utilizzarlo come strumento di ricerca scientifica. Il cielo, il bosco, il silenzio e la natura, ricetta perfetta per unire la didattica di ogni grado scolastico alla scienza dei gradini più elevati.



PERCHE' MESSIER 13

Nel 1974, il Radiotelescopio di Arecibo, il più grande del mondo, inviò per la prima volta nella storia dell'uomo un radio messaggio verso le stelle, per comunicare l'esistenza di una specie intelligente in un lontano pianeta di uno sperduto sistema solare della nostra Galassia, La Via Lattea.

Il messaggio fu inviato nella costellazione di Ercole, verso M13, un ammasso globulare di decine di migliaia di stelle che si trovano in un limitato spazio, dove si immaginava ci fosse più probabilità che una specie vivente intelligente potesse decifrare il messaggio.

